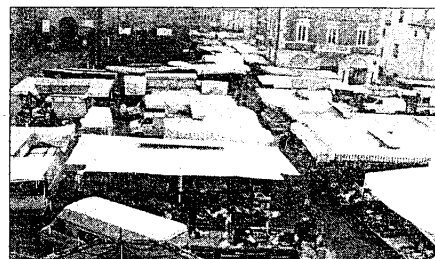


Le bancarelle animano la domenica nei centri storici di Lugo e Alfonsine

Il centro storico di Lugo quest'oggi, dal mattino e fino alle 20, sarà animato dalle bancarelle della 'Fiera d'autunno', mercato straordinario di generi extralimentari: dall'abbigliamento all'intimo, alle calzature. «Si tratta di un mercato straordinario — spiega il vicesindaco Fausto Cavina — che, se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, dovrebbe registrare una grande affluenza di pubblico. Saranno almeno 150 le bancarelle presenti sulle quali sarà possibile trovare tantissimi generi

non alimentari. Inoltre tutti i negozi del centro potranno rimanere aperti, costituendo un motivo in più di attrazione per le migliaia di persone che, credo, verranno oggi in centro di Lugo che sarà trasformato in un suggestivo centro commerciale all'aperto». Iniziative come queste, sottolinea il sindaco Raffaele Cortesi, «con la sinergia tra bancarelle e centro commerciale, valorizzano l'offerta della città, obiettivo che stiamo perseguendo con il progetto 'Lugo città mercato'».

Appuntamento con il mercato oggi anche ad Alfonsine, dove, come ogni ultima domenica del mese, torna il mercatino 'Roba vecchia e roba nuova'. le bancarelle saranno ospitate in piazza Gramsci, dalle 10 e fino al tramonto. Questa di Alfonsine è una mostra-scambio dedicata all'antiquariato e al modernariato, dove è possibile trovare di tutto o quasi. Inoltre, per l'intera giornata sarà in funzione, sempre in piazza Gramsci, uno stand gastronomico dove sarà possibile rifocillarsi.



Non essendoci interventi 'visibili' in stazione, si ha l'impressione che il cantiere per il 'tunnel' ciclopedonale non stia procedendo

Sottopasso, un cantiere 'oscuro'

«I lavori di realizzazione del sottopasso sono partiti, stanno procedendo secondo la tabella di marcia e dovrebbero concludersi entro la metà del 2007». Lo afferma l'assessore ai lavori pubblici di Lugo, Secondo Valgimigli, riguardo all'intervento che da tempo le Ferrovie dello Stato si sono impegnate a realizzare per dotare di un sottopasso ciclopedonale la stazione lughese. Il sottopasso sarà il prolungamento dell'attuale galleria di collegamento tra i binari fino a raggiungere il quartiere Madonna delle Stuoie, che così verrà collegato, almeno per pedoni e ciclisti, col resto della città. Un intervento annunciato da tempo, a favore del quale il Comune ha già contribuito con i 500mila euro concordati con le Ferrovie. Fatto sta che la partenza dei lavori è stata più volte rinviata da parte dell'ente ferroviario, fino a che, circa un mese fa, nell'area interessata sono giunte gru e macchinari. Ma a tutt'oggi molti lughesi affermano di non vedere alcun lavoro in corso nell'area della stazione, e così si sta spargendo la voce di un nuovo rinvio del cantiere. L'assessore Valgimigli però tranquillizza: «I lavori sono in corso da qualche settimana. Forse, nella fase attuale, sono poco visibili, visto che si sta lavorando nella parte sotterranea, per il collocamento dei ponteggi di sostegno ai binari. Il sottopasso, che collegherà il piazzale antistante

Ma l'assessore ai lavori pubblici rassicura:

«I lavori sono in corso, ma si svolgono nella parte sotterranea. E questo collegamento con Madonna delle Stuoie sarà pronto entro circa 8 mesi». Nell'area sorgerà il campus scolastico

alla stazione con Madonna delle Stuoie, sfociando in un'area di proprietà delle Ferrovie, dovrebbe essere pronto entro circa 6-8 mesi». Il sottopasso ciclopedonale di stazione è, in sostanza, una 'anteprima' del Progetto Lugo Sud, la cui partenza è

invece prevista per la prossima primavera con il sottopasso ciclopedonale di via Calamandrei, e, di seguito, il sottopasso carrabile che collegherà via Felisio a viale Orlandi. Ma il sottopasso di stazione è anche legato alla prevista realizzazione del 'cam-

pus scolastico' nell'area dell'ex acetificio Venturi, progetto a cui la Provincia ha recentemente destinato un contributo di 2 milioni di euro per l'anno 2009.

«Il 'campus scolastico' è previsto nel Piano regolatore dai tempi della giunta Roi — prosegue Valgimigli — si tratta, tra l'altro, di un progetto di riqualificazione di un'area dimessa, che prevede anche altre opere. Ma come Comune noi siamo interessati essenzialmente alla realizzazione del nuovo edificio dove prenderanno sede gli istituti professionali di Lugo, cioè l'Ipsia e lo Stoppa. Questa operazione consentirà sia di avere una sede nuova per gli studenti, sia di liberare gli edifici di proprietà comunale attualmente occupati da questi istituti, acquisendo così spazio da destinare ad altri usi». Del 'campus scolastico' si sta parlando da oltre 6 anni, e la variante al Piano regolatore che ne consente la realizzazione risale ad luglio 2000, seguita, nel novembre dello stesso anno, dalla convenzione firmata tra Comune e Provincia per la realizzazione del 'campus'. «Si tratta di un intervento che abbiamo sempre sostenuto e continuiamo a sostenere — conferma il sindaco Raffaele Cortesi — quindi non possiamo che esprimere soddisfazione riguardo al finanziamento inserito nel bilancio provinciale ed augurarci che il 'campus' possa vedere la luce nei tempi più brevi possibili».

Lorenza Montanari

Lugo

I servizi attivi per la festività dei santi

Nei giorni 1 e 2 novembre è prevista l'istituzione di un servizio di bus navetta per il collegamento di Lugo con il Cimitero. Il servizio sarà effettuato dalle 9 alle 12.20 e dalle 14 alle 17.20 (partenza dal cimitero) con corse ogni 15 minuti. Considerando che, nella giornata di giovedì 2 novembre, si celebra la commemorazione dei defunti, per cui è ipotizzabile una notevole riduzione degli utenti dei servizi ed una conseguente diminuzione del carico di lavoro degli operatori comunali, l'amministrazione comunale ha deciso che gli uffici del Comune resteranno chiusi per l'intero pomeriggio. Anche il Comune di Alfonsine in collaborazione con l'AVIS mette a disposizione della cittadinanza gratuitamente un pulmino da e per il cimitero. Partenza dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 ogni 15/20 minuti da Fiumazzo, Piazza Gramsci, Museo del Senio, Piazza Monti e Cimitero.

Le piazze di Lugo ospitano un mercato speciale Domenica di festa e shopping con la Fiera d'autunno

LUGO - Quest'oggi, a partire dalle 8 fino al tramonto, le piazze e le vie del centro storico di Lugo si trasformano in un ricco e suggestivo centro commerciale all'aperto, grazie all'iniziativa "Fiera d'Autunno", un grande mercato straordinario

Bancarelle e negozi aperti dal mattino al tramonto

domenicale di generi extralimentari, in grado di offrire ai potenziali clienti un po' di tutto, dall'abbigliamento, all'intimo, alle calzature. "E' un vero e proprio mercato straordinario che abbiamo inserito in questo calendario autunnale - precisa il vice sindaco Fausto Cavina - e se le condizioni atmosferiche continuano a tenere, prevedo un pienone". Per quel che riguarda le adesioni lo stes-

so Cavina non ha dubbi né sulla presenza di tantissime bancarelle, tantomeno su quella dei cittadini. "Saranno almeno centocinquanta le bancarelle presenti in piazza - rivela l'ammini-

stratore - in grado di soddisfare un po' tutte le esigenze dei consumatori. Per quanto riguarda il numero dei visitatori è sempre difficile fare previsioni, tuttavia credo di non sbilanciarmi oltre misura nell'asserire che saranno migliaia le persone a farci visita. Da tenere presente, tra l'altro, che tutti gli esercizi commerciali del cuore della città, potranno rimanere aperti, offrendo all'utenza, una maggior scelta di prodotti".

LAVORI
IN CORSO

Nel 2007 sono previsti
altri interventi
in diverse strade

LUGO. Sono tanti i cittadini lughesi che cominciano a lamentarsi per i cantieri aperti in città, che si protraggono da anni. E i lavori del Comune non sempre sono apprezzati. Se l'amministrazione decide di fare i marciapiedi nuovi, c'è chi chiede di sistemare prima le strade. Se si aprono cantieri in centro sono magari i commercianti a lamentarsi

LAMENTI
Una città
piena di cantieri

e mentre si fanno i lavori per terminare la circovallazione c'è ancora chi si lamenta perché diventa difficile passare e parcheggiare. Ma per l'Amministrazione le

lamentate fanno parte "del gioco" convinti che una volta realizzati i vari stralci la città sarà poi più bella e funzionale. «I lavori pubblici non si possono terminare in poco tempo - ha affermato più volte l'assessore Valgimigli - e vanno fatti». Insomma, i cittadini devono armarsi di pazienza: servirà ancora qualche anno prima che i cantieri finiscano.

I marciapiedi sono da rifare

Valgimigli: «Priorità a pedoni e ciclisti»

LUGO. Meglio una città bella o una città funzionale? A chiederselo sono i cittadini di Lugo, che nella scelta fra marciapiedi in sanpietrino e strade senza buche preferirebbero di gran lunga queste ultime. «Sicuramente la soluzione migliore è una città funzionale - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Secondo Valgimigli - Se poi è anche bella tanto di guadagnato».

«I marciapiedi non li abbiamo rifatti soltanto per migliorare il loro aspetto - prosegue Valgimigli - Siamo intervenuti laddove era necessario. Abbiamo scelto materiali più duraturi, più belli ma anche più funzionali. In caso di intervento sul marciapiede, i sanpietrini si tolgono e si rimettono e non si vede nulla. Al contrario nell'asfalto restano sempre degli avvallamenti».

La necessità di mettere mano ai marciapiedi è dettata anche da una precisa scelta dell'amministrazione, quella di «privilegiare chi gira a piedi o in bicicletta. La nostra intenzione è di favorire le categorie più deboli. Chi gira a piedi su un marciapiede sconnesso rischia

di cadere e farsi male. Lo stesso vale per le piste ciclabili».

Quindi gli automobilisti, alle prede con le buche di tante strade del lughese e gli spericolati ciclisti costretti a scendere a fianco delle auto quando le piste ciclabili non ci sono si devono, al momento, accontentare. Gli interventi programmati saranno comunque generosi. Oltre al cantiere di via Garibaldi che nel 2007 rinnoverà il suo manto, domani saranno consegnati gli appalti dei lavori di manutenzione relativi ad una quindicina di strade, già finanziati nel 2006.

«Un grande risultato» commenta Valgimigli che conta di mettersi "in pari"



Marciapiedi da rifare in centro (foto Fiorentini)

con la programmazione degli interventi a partire dall'inizio del prossimo anno. Questo per le strade. Per i marciapiedi, esaurito il primo appalto con i lavori su via Biancoli, se ne aprirà a breve un secondo con l'intervento in viale Orsini. I

due lati saranno ristrutturati in modo diverso. Quello sinistro, procedendo verso la stazione, considerato parte pregiata dedicata al passeggio, sarà uniformato al resto con l'utilizzo dei sanpietrini. L'altro, che sfilza di fronte all'entrata del Tomba

e al liceo scientifico ed è utilizzato anche dal traffico a due ruote, in semplice asfalto. I lavori si protrarranno durante l'inverno «quando la gente gira meno in bicicletta e a piedi».

All'elenco va ad aggiungersi anche l'intervento complessivo di via Tellarini. La sostituzione delle tubature dell'acqua ormai soggette a perdite periodiche ha dato lo spunto all'amministrazione per intervenire in modo globale progettando un nuovo manto, nuovi marciapiedi, in sanpietrino come nelle vie Ricci Carbastro e Giordano Bruno ma a raso, e nuovi arredi. I brutti fittoni che da anni danno più sicurezza ai pedoni e impediscono alle auto di parcheg-

giare ostruendo il passaggio saranno sostituiti da quelli che già si vedono in via Matteotti e nel centro. Infine un appunto sull'estetica, sollevato da alcuni cittadini: «Inerte le aiuole ricavate in viale Bertacchi, trascurate e piene di erbacce al punto da far gridare allo spreco per gli impianti di irrigazione realizzati e non utilizzati».

«Abbiamo lasciato le maglie e piantato erba per rendere più facile la manutenzione - spiega Valgimigli - La loro cura è affidata tramite appalto ad una ditta privata. E' però facile, con queste temperature, che l'erba cresca più velocemente rispetto alle disponibilità di intervento».

Monia Savioli

Ultimi ritocchi a S. Domenico

Si sta completando il recupero dell'ex convento

LUGO. Quasi ultimate le opere di recupero dell'ex convento di San Domenico.

E' un fabbricato di indiscutibile pregio architettonico, come si può notare dalla facciata nord e dal suggestivo chiostro interno, situato in fregio alle vie Compagnoni ed Emaldi, attualmente adibito a sede della Rsa.

Ad integrazione del restauro generale, effettuato nel 2000 (riguardava in sostanza quella parte dell'ex convento rimasto intatto nel dopoguerra, compreso lo stupendo chiostro interno), sta per concludersi ora tutta una serie di opere accessorie esterne progettate ed eseguite a cura dell'apparato tecnico del Comune.

«Si tratta - precisa Giovanni Liverani del settore



La facciata dell'ex convento di S. Domenico

opere pubbliche della sistemazione definitiva del piccolo parco retrostante, con ingresso dalla via Compagnoni, con la creazione di

piccole zone di parcheggio, delimitate da corselli (piccoli percorsi pedonali). Nello spazio adibito a parco verranno inserite appro-

priate piantumazioni, con panchine e tavoli, in modo da poter offrire un ambiente ospitale e gradevole agli ospiti della struttura assistenziale ed ai loro parenti».

Contestualmente verrà tinteggiata a calce tutta la parte esterna del fabbricato e, per quanto riguarda il chiostro, si provvederà al restauro di parti di un affresco risalente al 500.

Un intervento delicato, che richiede ovviamente particolare attenzione da parte di operatori professionalmente preparati.

Complessivamente queste opere, la cui ultimazione è prevista entro il 2006, comporteranno un costo di circa 300 mila euro, finanziati con un mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti.

Amalio Ricci Garotti

PROGETTO LUGO SUD

«Il sottopasso non si allagherà»



Il sindaco Raffaele Cortesi

Il sindaco ha incontrato i firmatari della petizione

LUGO. «Il "Progetto Lugo Sud" è determinante non solo per migliorare il collegamento fra i quartieri, ma anche per riuscire a trasferire la mobilità, valorizzando il trasporto su ferro per le merci, come già in parte sta avvenendo, e

pure per le persone». Sono le parole del sindaco Raffaele Cortesi rilasciate in occasione di un incontro con i cittadini di un altro quartiere coinvolto, Lugo ovest, firmatari di una petizione con la quale venivano sollevate diverse questioni.

L'intervento, definito «rivoluzionario», è stato già approvato nella sua stesura definitiva dal consiglio comunale, ma continua ad essere attentamente approfondito da parte delle circoscrizioni interessate (Lugo sud e Lugo ovest). Alla luce delle considerazioni, costellate anche da critiche

Cittadini rassicurati sull'intervento di via Calamandrei

(specialmente da parte degli irriducibili, ben saldi nelle loro posizioni, pronti a nuove forme di protesta) ma più che altro suffragate da timori e perplessità, il sindaco, nei giorni scorsi, ha incontrato i cittadini di Lugo ovest. Questi, nella petizione, chiedevano in sostanza di decentralizzare il sottopasso ciclo pedonale da via Calamandrei più ad ovest, presso una zona verde.

«Si è trattato di un incontro aperto e costruttivo - dice Cortesi - dal quale i firmatari della petizione ne sono usciti ampiamente rassicurati, soprattutto in merito agli aspetti che riguardano il ri-

schio di allagamenti. Nella progettazione del sottopasso, infatti, si è tenuto conto del fattore idraulico, inserendo nel progetto generale opportune strutture atte a risanare lo scolo Brignani nuovo e quello vecchio».

Secondo il primo cittadino, per poter far fronte in modo estremo-mente funzionale allo spostamento delle persone, è fondamentale istituire un servizio ferroviario con le caratteristiche di una metropolitana di superficie.

E la chiusura dei vari passaggi a livello della zona (soprattutto quelli di via Rivali Bartolomeo e di via Provinciale Felisio) corrispondono a questa soluzione.

«Rientrano, a mio parere, in un disegno organico strategico indirizzato a rivoluzionare il sistema della mobilità - sostiene ancora Cortesi -. Se veramente vogliamo risolvere il problema delle polveri sottili, sempre di triste attualità, causate in

modo particolare dal traffico veicolare, dobbiamo riuscire a rinnovare il sistema della mobilità affrontandolo organicamente. Questo nostro progetto tenta di ridurre il flusso dei veicoli in arrivo ed in uscita dalla città, con la dotazione di aree di parcheggio a sud della linea ferroviaria».

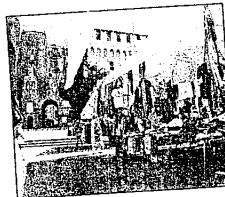
Amalio Ricci Garotti



Uno dei passaggi a livello interessato ai lavori del sottopasso nella zona di Lugo Sud

LUGO. La "Fiera d'autunno", dalle ore 8 alle 20
Mercato straordinario e negozi aperti in centro

LUGO. Le piazze e le vie del centro storico si trasformano oggi in un ricco e suggestivo centro commerciale all'aperto. Questo grazie all'iniziativa "Fiera d'autunno", mercato straordinario domenicale di generi extra alimentari (in programma dalle ore 8 del mattino e fino alle ore 20 della sera), in grado di offrire un po' di tutto, dall'abbigliamento, all'intimo, alle calzature. Saranno almeno centocinquanta le bancarelle presenti, mentre tutti gli esercizi commerciali della zona potranno rimanere aperti, offrendo conseguentemente all'utente una maggior scelta di prodotti.



Ultima giornata del convegno lughese
Sipario sui classici "Studi Romagnoli"

LUGO - Ultima giornata per il LVII Convegno della Società di Studi Romagnoli. I lavori prenderanno il via alle 9, al Classico di Lugo. Il programma: Stefano Arieti, "La Congregazione di Carità e la gestione dell'assistenza in Bagnacavallo: ricerche archivistiche"; Pietro Malpezzi, "Paolo Spada e la fondazione del convento di Brisighella"; Enrico Docci, "Pietro Maria Zanarini, parroco di Varignana, tra storia, letteratura, leggenda"; Stefano Piastra, "Aspetti naturalistici e geologici del territorio brisighellese nell'opera di Metelli"; Alberto Silvestri, "La pratica della veterinaria nella cultura della Romagna"; Sergio Fabbri, "Il campanile di San Mercuriale in Forlì"; Ferruccio Canali, "Architettura degli anni Cinquanta in Romagna: le eccellenze". Nella sessione del pomeriggio, dalle 15: Franco Quartieri, "I dialetti di Romagna nel De Vulgari eloquentia"; Luigi Riceputi, "Tra provincia ed Europa: Marietta - Alboni"; Roberto Greggi, "Un documento serio tra l'Esame di coscienza e il Diario di trincea"; Giovanni Maroni, "Eligio Cacciaguerra e Renato Serra: storia di un'amicizia"; Giuliano Simionato, "Musicisti pascoliani"; Paolo Turroni, "Erzra Pound, Manlio Torquato e la Malatestiana".